

le funzioni generano **LE FORME**

Forme e volumi dialogano insieme per realizzare
un'abitazione che trova nel contesto
la forza di imporsi nello spazio.

Questo progetto dello Studio di Architettura Fattori,
annuncia all'esterno le funzioni interne attraverso
l'utilizzo di forme sovrapposte: al piano terra





Parete attrezzata con il camino integrato ed estraibili in ferro naturale realizzato su disegno dell'architetto Fattori. Corpi illuminanti cilindrici Olev.

> per la zona living viene utilizzato un "contenitore regolare" scavato da un patio che irrompe sulla sala e da un corpo scala che si appropria di un angolo del volume; al piano primo, le quattro camere vengono inserite all'interno di "forme dinamiche" che si posizionano sui quattro punti cardinali mentre, infine, all'ultimo livello, viene aggiunta una "costruzione aggettante" che termina con una terrazza con vista panoramica sulla cinta muraria, oltre la cortina dei tetti prospicienti. All'interno il progetto ha previsto materiali scelti che ritornano in tutti i piani della costruzione: sono il legno di rovere francese termocotto utilizzato per le superfici orizzontali, il ferro naturale per le risalite, il calcestruzzo lasciato a vista per le superfici del piano terra. Gli arredi fluttuano nello spazio e si inseriscono in punta di piedi all'interno di un'architettura che funge da contenitore per una trasformazione dinamica degli ambienti a seconda delle esigenze degli occupanti e in funzione delle necessità del "vivere smart". Ecco che la zona living vede la presenza di un divano modulare centro stanza "Neo Wall" di Piero Lissoni con doppio affaccio sulla parete in ferro realizzata su disegno dell'architetto Fattori e sulla zona pranzo con tavolo Saarinen, sedute PPMobler e cucina in Corian®. La zona notte al primo piano ruota attorno alla presenza di un volume nero in vetro satinato dove l'allestimento è stato curato dalla griffe "Nine In The Morning", mentre salendo all'ultimo livello si raggiunge un'ampia terrazza spinta



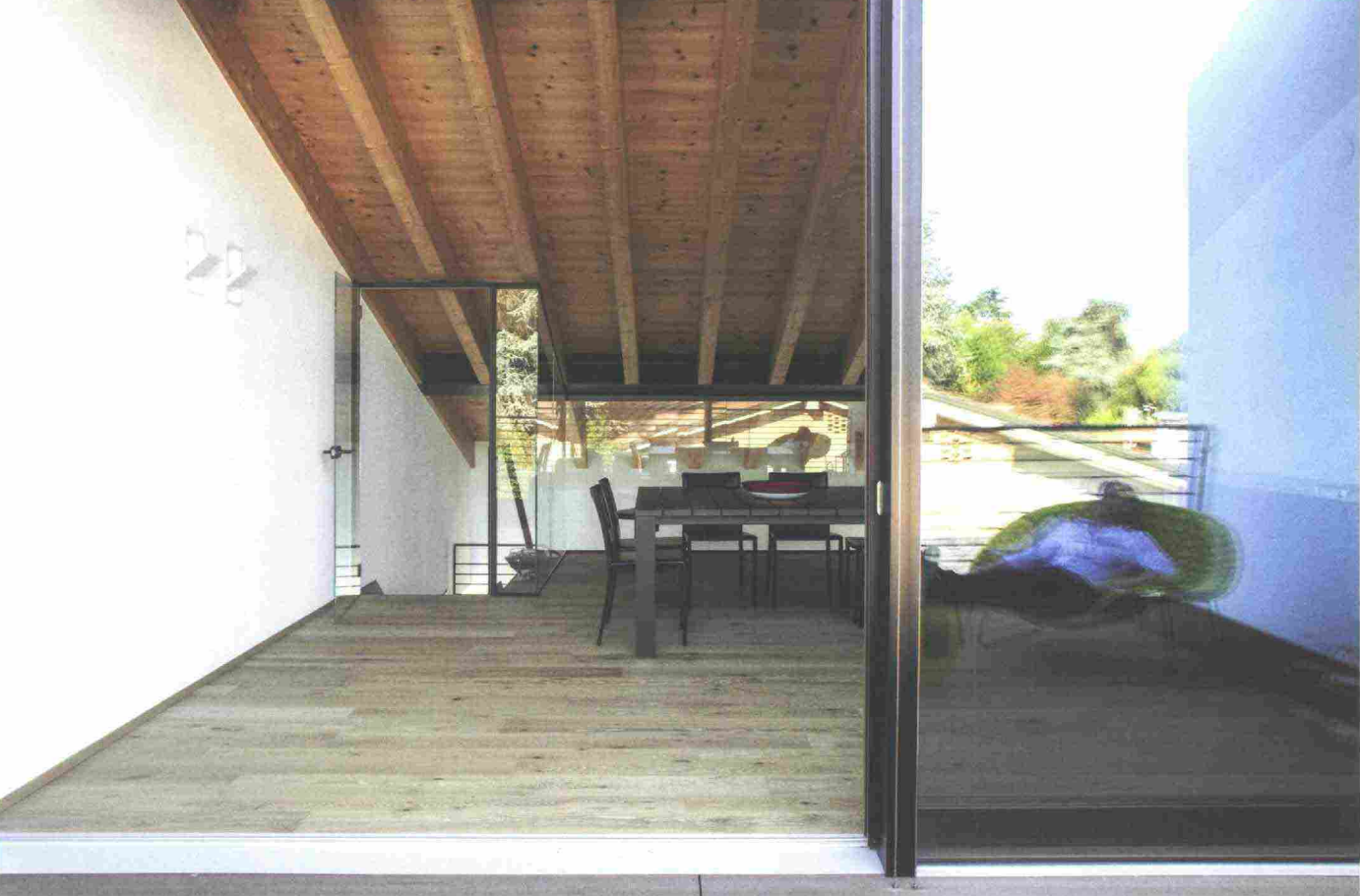
Gli spazi interni ed esterni interagiscono nell'open space. I materiali utilizzati ritornano negli elementi architettonici con il calcestruzzo a vista, il legno di rovere termocotto, il ferro naturale.

in oggetto sul vuoto arredata con complementi di Paola Lenti.

Tutto si traduce in un gioco di rimandi tra interno ed esterno: gli occupanti possono serenamente godere dello spazio esterno del patio durante la stagione estiva e nello stesso tempo apprezzare il susseguirsi delle stagioni attraverso questo angolo di natura che diventa parte integrante dell'open space al piano terra; al piano primo gli spazi privati con le logge incorniciano angoli di verde ricercati con cura tra le costruzioni circostanti, mentre all'ultimo livello l'abitazione raccoglie le memorie storiche di un passato medioevale e le fa proprie attraverso un punto di vista privilegiato sul camminamento di ronda della cinta muraria.

Con questo lavoro si è cercato un dialogo con il contesto urbano e nello stesso tempo un confronto con il costruito dovuto necessariamente all'evoluzione dell'abitare. L'edificio vuole annunciare con forza i temi del vivere contemporaneo quali la flessibilità, la sostenibilità, il basso impatto ambientale, il rapporto con gli elementi naturali presenti, il design come spinta contro le scelte convenzionali. Una sfida non priva di sacrifici ma attraverso le immagini che pubblichiamo è possibile apprezzarne il risultato finale!

progetto arch. giovanni fattori
ph luca girardini



Sopra: ultimo livello con la terrazza panoramica sulla cinta muraria. Il percorso verticale si conclude con la chaise longue by Paola Lenti.
A destra: il sistema di risalita verticale conduce all'ultimo piano appeso con tiranti metallici alla struttura portante del coperto.

